



## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY**

Approvato dall'Assemblea dell'Associazione in data 23 Luglio 2018

### **Art. 1 - Denominazione e durata**

E' costituita l'Associazione "Genova Smart City" (AGSC). AGSC è una libera Associazione di fatto, apartitica ed apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

### **Art. 2 - Sede legale**

La sede legale dell'Associazione Genova Smart City è fissata presso il Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 Genova.

### **Art. 3 - Scopi e finalità**

L'Associazione AGSC persegue i seguenti scopi:

1. costruire un progetto per rendere Genova una città intelligente o "smart", secondo l'accezione della Commissione europea;
2. individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo:
  - a) il miglioramento della qualità della vita;
  - b) la salvaguardia, la riqualificazione e la sostenibilità ambientale in riferimento alle linee guida delle politiche europee e internazionali in materia;
  - c) lo sviluppo economico e la crescita occupazionale;
  - d) il sostegno della ricerca e della forte collaborazione tra ricerca, innovazione, impresa;
  - e) il contributo al raggiungimento degli obiettivi descritti dal Patto dei Sindaci;
  - f) la collaborazione tra ricerca, impresa ed Istituzioni;
  - g) contribuire alla partecipazione a bandi europei;
  - h) partecipazione a bandi europei in collaborazione con gli associati e con l'utilizzo di loro proposte
  - i) favorire la condivisione ed il perseguimento degli obiettivi dell'associazione da parte delle imprese e di altri soggetti economici ed istituzionali;
  - j) promuovere l'attuazione dei progetti da parte degli Associati nel rispetto dei principi comunitari e delle leggi vigenti.

### **Art. 4 - Attività**

L'associazione AGSC, sotto il coordinamento del Comune di Genova, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:



- analisi delle azioni, iniziative, proposte che perverranno dai soci aderenti, finalizzate alla costruzione del processo Genova Smart City;
- selezione delle stesse in funzione della loro rispondenza agli obiettivi e nel rispetto del Patto dei Sindaci ai fini di loro eventuale realizzazione e finanziamento;
- elaborazione di ulteriori proposte che provengano da altri tavolo di lavoro anche esterni all'Associazione;
- individuazione di modifiche comportamentali atte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi e di strumenti di promozione e sostegno delle stesse;
- individuazione e realizzazione, anche attraverso il ricorso a terzi, di proposte di formazione correlate agli obiettivi;
- progettazione e realizzazione della comunicazione, della diffusione e della partecipazione del progetto Genova Smart City, anche attraverso il ricorso a terzi;
- cura dei rapporti con aziende, istituzioni, associazioni, privati coinvolti o coinvolgibili nel progetto, ivi comprese le istituzioni nazionali ed internazionali;
- individuazione di eventuali consulenti per specifici incarichi e conferimento degli stessi;
- ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

## **Art. 5 – Associati**

Possono diventare associati tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono essere membri associati: istituzioni, associazioni, centri di ricerca, università, imprese operanti nel territorio genovese ed altre organizzazioni (pubbliche e private) che manifestino un interesse negli obiettivi dell'Associazione.

Sono previste tre diverse tipologie di associati:

- Associati ordinari: soci che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- Associati istituzionali: istituzioni, esonerate dal versamento di quote annuali;
- Associati onorari: associati che abbiano contribuito o possano contribuire in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione. Sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Tutti gli associati hanno diritto di voto.

L'adesione potrà avvenire anche in tempi successivi alla prima raccolta di adesioni.

## **Art. 6 - Ammissione Associati istituzionali ed ordinari**

La prima ammissione degli associati istituzionali, ordinari e onorari è decisa dal Consiglio Direttivo, alla prima convocazione utile, entro quindici giorni lavorativi dalla chiusura della manifestazione di interesse

L'ammissione di associati ordinari ed istituzionali in tempi successivi è deliberata dal Consiglio direttivo.



## **Art.7 - Ammissione associati onorari**

La qualifica di associato onorario viene conferita dal Consiglio direttivo su proposta di almeno tre dei suoi membri.

## **Art. 8 - Comportamento Associati**

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno e/o codice etico interno secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

## **Art. 9 - Diritto di voto**

Tutti gli associati ordinari, istituzionali ed onorari hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Le delibere dovranno sempre essere approvate con il voto positivo del Comune di Genova.

## **Art. 10 - Risorse e contributi**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale come da allegato "A", che verranno riviste dal Consiglio direttivo una volta l'anno, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni ed i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Viene tenuto apposito inventario dei beni a cura del Vicepresidente esecutivo o dal Segretario Generale.

## **Art. 11 - Recesso, sospensione ed espulsione**

Un associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo o al Vicepresidente esecutivo. Fino a tale momento è tenuto a pagare, ove previsto, la quota associativa dovuta per l'anno in corso.

Un ritardo di tre mesi nel pagamento della quota associativa annuale, ove prevista, comporta la sospensione dai diritti derivanti dall'appartenenza all'Associazione fino alla data della regolarizzazione.



Se il ritardo è superiore a sei mesi, il membro verrà espulso dall'Associazione.

### **Art. 12 - Anno finanziario e bilanci**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e quello di esercizio.

Il bilancio preventivo e di esercizio devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile e devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

### **Art. 13- Organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente nella persona del Sindaco della Città di Genova
- il Vicepresidente Esecutivo dell'Associazione;
- il Segretario Generale dell'Associazione;
- l'Advisory Board
- il Collegio dei Revisori dei conti o il Revisore Unico.

### **Art. 14 - Assemblea degli Associati**

L'assemblea degli associati è l'organo nel quale si svolge il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente o dal Vicepresidente esecutivo almeno una volta all'anno e quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria e non è valida se non è presente il Comune di Genova. In prima convocazione è validamente costituita se è presente la maggioranza degli associati, in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti purché siano presenti almeno tre associati;

l'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei presenti fatte salve le diverse maggioranze previste dallo Statuto per particolari materie di deliberazione (articoli 24 e 26).

La convocazione va fatta con avviso pubblico pubblicato sul sito Internet del Comune di Genova e sul sito dell'Associazione, almeno sette giorni prima della data dell'assemblea e con altri mezzi idonei ad informare gli associati, quali ad esempio la comunicazione scritta via posta elettronica.

La prima convocazione dell'Assemblea verrà fatta dal Comune di Genova tramite avviso nel proprio sito Internet e successivamente nell'eventuale sito dell'Associazione.

Delle delibere assembleari, raccolte in un libro Verbali dell'Assemblea, deve essere data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione con pubblicazione del verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Vicepresidente Esecutivo. Al verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.



## **Art. 15 - Compiti dell'Assemblea**

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Vicepresidente Esecutivo
- elegge il Consiglio Direttivo
- elegge il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico;
- elegge il Segretario Generale
- approva i bilanci preventivi e di esercizio;
- approva l'eventuale regolamento interno e/o codice etico.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale trasformazione o scioglimento dell'Associazione.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono presiedute dal Presidente o dal Vicepresidente Esecutivo, che nomina un segretario per redigere il verbale che verrà sottoscritto da Segretario e Presidente o Vicepresidente Esecutivo.

## **Art. 16- Il Consiglio Direttivo**

Il consiglio direttivo è composto da:

- Il Vicepresidente Esecutivo, che lo presiede
- un rappresentante indicato dal Comune di Genova
- un membro eletto dall'Assemblea per ciascuna delle Istituzioni partecipanti: Regione Liguria, Provincia di Genova, CCIA di Genova, Autorità Portuale di Genova, E-distribuzione;
- quattro membri tra i rappresentanti del mondo imprenditoriale: Confindustria - Assedil - e altri due da nominare
- un membro tra i rappresentanti della ricerca indicato dall'Università di Genova
- un membro tra i rappresentanti del mondo della finanza, istituti di credito, fondazioni o Banca d'Italia, in qualità di uditore senza diritto di voto
- un membro in rappresentanza di ciascuna delle imprese aderenti con più di cinquecento dipendenti

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti cinque membri tra i quali il rappresentante del Comune di Genova. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica tre anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di due terzi degli associati.

## **Art. 17 - I compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato da:

- il Presidente o il Vicepresidente Esecutivo;
- il Presidente su richiesta motivata di almeno tre dei componenti il Consiglio Direttivo entro quindici giorni dalla richiesta;
- il Presidente su richiesta motivata di almeno il 30% dei soci, entro quindici giorni dalla stessa.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative



da assumere e sui criteri da seguire per i conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- eleggere l' Advisory Board
- approvare le iniziative proposte dall'Advisory Board;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie dei soci;
- individuare modalità organizzative e di funzionamento della struttura;
- redigere eventuali regolamenti da sottoporre all' approvazione dell'Assemblea;
- verificare periodicamente l'andamento dell'attività dell'Associazione e la corrispondenza con gli obiettivi;
- riferire almeno una volta all'anno all'assemblea sull'andamento delle attività dell'Associazione.

Di ogni riunione deve essere redatto, a cura del Vicepresidente Esecutivo, o di un suo delegato, verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può richiedere la convocazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo può istituire comitati e gruppi di specialisti a sua discrezione con lo scopo di promuovere gli obiettivi dell'Associazione.

### **Art. 18 – L'Advisory Board**

L'Advisory Board è l' organo tecnico-consultivo, ha il compito di individuare azioni, progetti, iniziative che contribuiscono al raggiungimento dei fini perseguiti dall'Associazione.

Tale organo, nell'espletare la propria funzione, può riunirsi di propria iniziativa ovvero su richiesta degli organi dell'Associazione, almeno una volta ogni tre mesi.

L'Advisory Board è nominato dal Consiglio Direttivo, ed è composto da 11 membri, in carica per tre anni, così designati:

1. Due membri designati dal Comune di Genova preferibilmente scelti tra il Collegio dei Saggi dell'assessorato allo Sviluppo Economico e gli Ambasciatori di Genova;
2. Due membri designati dalle altre istituzioni associate;
3. Cinque membri designati tra le imprese associate di cui almeno due rappresentanti delle imprese con più di 500 dipendenti;
4. Due rappresentanti nominati dagli enti di Ricerca del territorio;
5. Il Presidente e l'Incoming President, (che è colui che guiderà il board nell'anno immediatamente seguente quello in corso) verranno nominati tra i 5 membri designati dalle imprese associate; la carica avrà durata annuale;
6. Il Past President, che è colui che ha guidato il board nell'anno immediatamente precedente a quello in corso, diventerà membro di diritto per l'anno successivo alla scadenza del suo mandato;

L'Advisory board delibera validamente con la maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del presidente vale doppio.



I membri sono rieleggibili, il loro incarico è a titolo gratuito e può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca da parte dell'Assemblea; in questo caso verranno rimpiazzati seguendo le modalità di nomina sopra esplicitate.

### **Art 19 - Incompatibilità**

La carica di consigliere del consiglio direttivo è incompatibile con la designazione come membro dell'Advisory Board.

### **Art. 20 - Il Presidente dell'Associazione Genova SMART CITY**

Il Presidente è Garante del coordinamento tra l'attività associativa e quella comunale e condivide con il Vicepresidente Esecutivo gli obiettivi del Comune di Genova in relazione alle attività dell'Associazione.

### **Art. 21 - Il Vicepresidente Esecutivo dell'Associazione Genova SMART CITY**

Il Vicepresidente esecutivo dura in carica tre anni, è rieleggibile, ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può direttamente o tramite suo delegato aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce agli associati procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

### **Art. 22 - Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico**

Quando la legge lo preveda, o l'Assemblea lo deliberi, l'Associazione nomina un organo di controllo costituito alternativamente da un Collegio dei Revisori a tre membri o da un Revisore Unico. I componenti dell'organo di controllo devono essere scritti nel Registro dei Revisori Contabili.

### **Art. 23 - Segretario Generale dell'Associazione**

Il Segretario Generale, supportato dalla Segreteria Tecnica, si occupa delle questioni amministrative, finanziarie ed organizzative dell'Associazione.

Il Segretario Generale coordina l'operatività dell'Associazione e l'attuazione delle decisioni degli Organi:

- redige il progetto del programma di lavoro annuale, che deve essere presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione,
- esamina e valuta l'esecuzione del programma di lavoro e l'elenco delle priorità;
- studia ed istruisce i bilanci annuali;
- segue l'esecuzione del bilancio e analizza, in particolare, le entrate e le spese.

Il Segretario riferisce al Vicepresidente Esecutivo e al Presidente. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di persona o tramite un suo delegato all'Advisory Board.



#### **Art. 24 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, valida in seconda convocazione con la presenza della metà degli associati, con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto al Comune di Genova per fini di pubblica utilità, sentito il Collegio dei Revisori del Conti.

#### **Art. 25 - Compensi**

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta solo il rimborso delle spese sostenute, regolarmente documentate e previamente autorizzate dal Vicepresidente esecutivo.

Eventuali compensi potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le spese incorse sostenute da Vicepresidente Esecutivo e Segretario Generale nell'esercizio della loro funzione potranno essere anticipate o rimborsate previa approvazione del Consiglio direttivo sentito il Collegio dei Revisori.

È ammesso il rimborso di spese, approvate dal Consiglio Direttivo, effettuate dagli associati nell'ambito delle attività svolte per l'Associazione

#### **Art. 26 - Modifiche statutarie**

Qualsiasi modifica del presente Statuto deve essere proposta dal Consiglio Direttivo ed adottata dall'Assemblea straordinaria, valida in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati, con il voto favorevole di due terzi dei presenti.

#### **Art. 26 - Telematica**

E' ammessa la partecipazione alle riunioni degli Organi dell'Associazione anche per via telematica secondo modalità che verranno definite da ogni Organo.

#### **Art. 27 - Varie**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.